

IGP (Indicazione Geografica Protetta)

scritto da Redazione | 17/03/2015



IGP Indicazione Geografica Protetta. Che significa?

Quando facciamo la spesa, notiamo che su molti prodotti agroalimentari sono apposti dei marchi come IGP, DOP o STG. Ma ne conosciamo realmente il significato?



Il **Marchio IGP Indicazione Geografica Protetta** conferisce una tutela giuridica ad un prodotto originario di una determinata area geografica e che, da questa, acquisisce qualità, reputazione o altre caratteristiche. Per ottenere il marchio, **almeno una delle fasi** di produzione deve essere effettuata nella zona in questione (art. 5 del Regolamento UE nr. 1151/2012).

La **differenza rispetto al marchio DOP** (Denominazione di Origine Protetta) risiede nel fatto che per ottenere quest'ultimo **tutto il processo** di produzione e commercializzazione deve avvenire nel territorio dichiarato e non è sufficiente solo una fase.

In Italia, il sistema europeo delle "*Denominazioni d'origine protette (DOP)*" e delle "*Indicazioni geografiche protette IGP*" è stato introdotto nel 1992 per uniformità alle norme di tutela già vigenti in altri Paesi dell'Unione Europea. Tali marchi si applicano ai [prodotti agricoli e alimentari](#).

Il Regolamento CEE di riferimento fu il n. 2081/92 che istituì il sistema di protezione delle denominazioni territoriali (ora sostituito Regolamento CEE 510/2006 senza modifiche delle definizioni che seguono) - Protezione delle Indicazioni Geografiche e delle Denominazioni d'Origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

a) **Denominazione d'origine**: il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare - originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e - la cui qualità o le cui caratteristiche siano dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico comprensivo dei fattori naturali ed umani e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengano nell'area geografica delimitata;

b) **Indicazione geografica**: il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare - originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e - di cui una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica possa essere attribuita all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengano nell'area geografica determinata”

I **marchi di qualità** si sono rivelati indispensabili per valorizzare e tutelare il vasto patrimonio di prodotti tipici italiani sia in ambito nazionale che europeo. I produttori per ottenere il marchio **I.G.P.** devono attenersi alle rigide regole produttive stabilite nel disciplinare di produzione il quale viene fatto rispettare da appositi organismi di vigilanza e controllo.